

MISSIONE DELLA RESISTENZA
L'AZIONE ALL'ESTERO

BARTOLINI ELEGANO

TESTO (P. 54-55)

Venero purtroppo attuati altri spostamenti di reparti, contro la volontà degli stessi soldati ormai sensibilizzati al punto di aver chiara visione dell'importanza di ogni minimo movimento militare.

La tregua d'armi non aveva certo portato pace negli spiriti e benché il primo combattimento avesse impegnato soltanto qualche batteria, pure l'atmosfera era quanto mai tesa. Qualche ora prima un semplice trasporto di munizioni, ordinato a seguito di uno spostamento di posizioni del 2° Battaglione del 317° Fanteria, era stato interpretato dai soldati come un primo passo verso la consegna delle armi ai tedeschi. Ne era nato un ammutinamento armato, capeggiato da un sottufficiale di Marina, e lo stesso comandante il battaglione, il maggiore Fanucchi, veniva ferito. Solo la presenza di spirito del Col. Ricci e l'ascendente che egli godeva tra i soldati, evitò uno spargimento di sangue e un atto di ribellione che avrebbe avuto certamente gravissime conseguenze.

F V E R N T O

Coordinate di via
Asterionto
del II/317° rft.
P. delle vetture
in di fronte
torre fucile
di barabara -
Sporcino bati
gi (Barabara).
Reverie del
S. ten. Gisela

D A T A

12. IX. 43